

Periodo: 03 Luglio / 03 Agosto 2009
Equipaggio: Genitori + 2 Bambini su Mansardato 6.5 mt
Partenza: Roma
Totale Km: 5.200 Km (andata via nave Civitavecchia - Barcellona, ritorno via terra)
Materiale informativo:- Guida Clup Spagna del Sud (vecchia ma sempre ottima), National Geographic Spagna (buona)
- Mappa "Spagna" 1:800.000 solo per vedute di insieme, Atlante Spagna-Portogallo 1:200.000
EuroCart /Studio FMB, molto valida come sempre
- Navigatore: Tom Tom
- guida campeggi Spagna (edita in Spagna)
- Materiale prelevato presso Ufficio Turismo Spagnolo di Roma (valido)
- estratti da Plein Air e altre riviste

Introduzione

Obiettivi del viaggio: esplorare la parte di levante e soprattutto del sud della Spagna (Andalucia),, con delle puntate al mare, dove merita cioè soprattutto quello non esageratamente edificato, che è invece facile trovare in molte coste della Spagna.

All'andata ci siamo imbarcati, Civitavecchia – Barcellona (Grimaldi, ottima, 380 Euro, camper e famiglia in cabina), il ritorno via terra perché il prezzo era da alta stagione.

Come si può notare dalla mappa, da Barcellona siamo scesi verso Sud e via Albacete siamo andati a Ubeda, Baeza, Cordova, Siviglia, poi la zona delle miniere di Aracena / Rio Tinto, Costa Atlantica, giro della punta, poi, evitando la Costa del Sol, siamo andati di nuovo dentro verso Ronda e Granada), e poi tornati sulla costa prima di Cabo di Gata, e da lì siamo risaliti.

Dormito sempre nei campeggi, tranne: 4 volte in AA (Barcellona e Peñiscola) e 3 volte liberi (Ubeda, Tarifa e Ronda). Sulla costa atlantica molte possibilità di sosta libera, con altri camper.

Nella descrizione che segue, le località sono in **grassetto** e i luoghi dove abbiamo dormito/soggiornato sono in **corsivo**.



Ven 03

Partenza da Civitavecchia con la Grimaldi alle 22:15, ottima nave e nuova, del 2007, con sistemazione in cabina interna, ottima. Verso mezzanotte a nanna, notte tranquilla.

Sab 04

Dopo una giornata di navigazione che passa velocemente, arriviamo alle 18:30 a **Barcellona** e con il camper ci dirigiamo verso l'area *Forum*, dove sappiamo che c'è una AA; essa è un po' cara (25Euro), oltre ad essere sporca e rumorosa, ma è in città e ben collegata (con ciclabile, tram, metro, centro commerciale a due passi), tanto serve solo per dormire. Facciamo la spesa nel grande centro commerciale lì vicino ed andiamo a letto (avevamo poche provviste "fresche",

perché pensavamo di dover spegnere il frigo a bordo nave, invece nessuno ha detto nulla anche perché il ponte della nave era semi-aperto).

Dom 05

Visita di Barcelona in bici, dalla zona Forum con le strade interne, con ciclabile e/o larghi marciapiedi, arriviamo sotto al monumento di Colombo, poi la Rambla, il Teatro Liceu, il Barrio Gotico, la Cattedrale, poi la zona di Gaudí quidni Casa Battlo ed altri palazzi, poi Piazza della Catalogna e dintorni, Parco della Cittadella nel pomeriggio e rientro per la cena, con la bella ciclabile sul lungomare che è molto attrezzato e balneabile, quasi tutta spiaggia libera.

Lun 06

Decidiamo di muoverci in metro per chè il Parc Guell si trova lontano dal centro e in salita..., come il Montjuic del resto. Oltre questi due itinerari, visitiamo anche il Museo Marittimo, e poi di nuovo un bel giro per la Rambla, dove i bambini si divertono moltissimo con tutti gli animaletti in vendita. Ah, ci facciamo anche un giro nel mercato della Boqueria, che è uno spasso anche quello, soprattutto acquistando della bella e buona frutta da mangiare al volo.

Mar 07

Mamma e bimbi visitano l'acquario (piccolo ma bello), poi dopo pranzo e un po' di pioggia, lasciamo Barcelona e ci trasferiamo a **Peniscola**, dove c'è una bella area Camper, con gestore gentile. Ci infiliamo in una mezza piazzola, ma dormiamo bene, ma accompagnati da un forte temporale.

Merc 08

Il posto è bello, anche il paese ed il lungomare, ma purtroppo la pioggia insiste e decidiamo di scendere più a sud facendo una sosta a **Xativa**, bella cittadina, con escursione nei monasteri sulle colline vicine (meglio parcheggiare nella zona alta del paese..). Poi puntiamo la prua verso a **Ubeda**, dove arriviamo in serata, passando per **Albacete** e per un paesaggio di ulivi a perdita d'occhio. Ci fermiamo a dormire in sosta libera vicino i pompieri ed il grande parco cittadino, frequentato da famiglie e da chiacchiericcio fino a tarda ora.

Giov 09

Visita di Ubeda, molto bella e vivace, poi andiamo a **Baeza**, altra cittadina meritevole di visita nelle vicinanze., poi andiamo verso Cordova, dopo ci piazziamo al campeggio **El Brillante** (39 Euro a notte), è una buona scelta perché in città è collegato bene anche con larghi marciapiedi ciclabili fino al centro.

Ven 10

Visita della città in bici Moschea (stupenda), Alcazar con bellissimi giardini, quartiere Giudaico (bello con molti ristoranti). Il caldo si sente, rientriamo in campeggio per metterci in piscina, poi ceniamo e torniamo in città per vedere uno spettacolo di chitarra spagnola presso una chiesa sconsacrata (c'era Festival Int. Di Chitarra di Cordoba).

Sab 11

Lasciamo il campeggio e andiamo a visitare la **Medina Azhara**, che è un sito archeologico interessante perché non oggetto di sovrapposizione cristiana dopo la Reconquista della penisola Iberica da parte dei cristiani. Ripartiamo e il pomeriggio arriviamo a **Siviglia**, proviamo a vedere dei parcheggi custoditi in città, ma non ci soddisfano affatto, quindi ci dirigiamo verso il campeggio **Villson**, che è una bella struttura e si trova a **Dos Hermanas**, a 15Km dalla città. Passiamo il resto della giornata in piscina.

Dom 12

Mattino: prendiamo il bus a 300 mt dal campeggio (ci sono anche una serie di centri commerciali nei pressi), e visitiamo la città di Siviglia: Piazza di Spagna, Archivio delle Indie, Alcazar con i giardini, Cattedrale, Plaza de Toros, poi rientro in campeggio e troviamo il camper occupato dalle formiche!! bonifica del camper e bagno in piscina.

Lun 13

Sempre Siviglia, visita Casa di Pilatos, Chiesa del Salvador, Barrio Santa Cruz, Basilica Macarena (esterno), Muraglia, Giardini di Maria Luisa, e rientro in campeggio.

Mar 14

La mattina partiamo verso la zona di **Aracena**, provincia alta di Huelva, dove ci sono le storiche miniere di **Rio Tinto** zona di estrazione da oltre 3000 anni. Visitiamo la Gruta de las Maravillas (stalattiti), avendone viste altre in italia e all'estero non ci sorprende più di tanto. Poco più a sud, andiamo nella zona mineraria estrattiva e il Museo Minero. La zona è molto particolare per il colore delle rocce e per le zone estrattive che paiono lunari. Dopo pranzo ci dirigiamo verso sud e ci mettiamo al *campeggio*, valido a 28 Euro notte, di **El Rocío**, per poter visitare il Parco della Doñana.

Merc 15

Scopriamo che il **parco della Doñana** è visitabile solo ed esclusivamente tramite visita guidata in jeep, al modico prezzo di 24 Euro a persona! Rinunciamo amareggiati di questa gestione "spenna visitatori"... Giriamo per il paese di El Rocío, che è stata una gran sorpresa, non ci sono strade asfaltate, solo di sabbia (evitare di andarci con il camper), sembra un posto western. Belli gli edifici e la Chiesa della Vergine, famosissima in Spagna, posto consigliato. Puntiamo verso il **Puerto di Santa María**, presso il campeggio *Las Dunas*, a 32 Euro a notte. Il posto è strategico: il Puerto è un paese molto vivace, ma non caciarone, è storico e ben attrezzato. Si trova tra Jerez de la Frontera e Cadiz dove vi si arriva rispettivamente in treno e traghetto, dove su entrambi su caricano le bici a costo...zero. Il mare davanti il campeggio è bello, la piscina ottima, e la spiaggia antistante enorme e pulita. Dal campeggio parte un lungomare largo e bello fino in paese, quindi con le bici, zac, è una passeggiata andare in centro paese.

Giov 16

La mattina con bici e poi treno da Puerto andiamo a **Jerez de la Frontera**, patria dello Sherry, e visitiamo l'Alcazaba, dove c'è una camera oscura panoramica, poi la cattedrale, e assistiamo alla processione della Vergine del Carmen, concludendo con un'ottima cena da Juanito, al prezzo di 27 Euro, per tutti!!! Rientriamo in campeggio la sera con l'ultimo treno.

Ven 17

Sempre in bici andiamo al porto di Puerto, e ci imbarchiamo per **Cadiz**, mezz'ora e ci troviamo per le vivaci vie di questa cittadina che si prospetta nell'Atlantico; il perimetro della città è composta da alte mura ed anche bei parchi, tutto bello. bella. Mangiamo in uno dei tanti ristorantini, bene e giusto nel prezzo. Rientriamo il pomeriggio per far fare piscina ai bimbi e la sera andiamo a mangiare al Puerto, da Romerijo, che è un'istituzione (ma anche un po' industria con catena di montaggio) del pesce da queste parti, piatti unici a 20 / 25 Euro, con piatto bimbi a 7-8 Euro.

Sab 18

Lasciamo il Puerto con l'intenzione di fare **Arcos de la Frontera**, inizio di un percorso dei cosiddetti Pueblos Blancos (paesi bianchi), ma arrivati lì: il piccolo ha la febbre, il parcheggio è precario e dopo aver osservato il paese e aiutato anche una signora rimasta "appesa" in salita con la sua auto, decidiamo di muoverci verso la costa, a **Colin de la Frontera**, per poi immetterci sulla verso sud. La zona è molto bella e poco edificata, Comunque è sabato e **Los Caños, Cabo Trafalgar**, e la zona prima di Tarifa, hanno tutti i campeggi "al completo", e c'è un gran casino, quindi arriviamo a **Tarifa** e ci mettiamo in un *parcheggio con altri camper*. Il parcheggio, che si trova nella zona sottostante il benzinaio presente sulla avenida entrando in paese, è valido per dormire, per visitare la cittadina e per fare mare (a parte il forte vento e la sabbia/terra che entra nel camper, ma abbiamo beccato le giornate peggiori, anche se pura gioia per la comunità di surfisti che affolla Tarifa e dintorni ..).

Dom 19

Visitiamo di mattina Tarifa che ha un delizioso centro storico (ma la sera "strapieno"), ma poi decidiamo di tornare come base al campeggio del Puerto, causa impegni lavorativi. Però passiamo prima per **Bolonia**, che è un bel punto dove potersi appoggiare per fare mare. Arrivati al campeggio conosciamo l'equipaggio di Treviso con il quale avevamo colloquiato precedentemente solo via email/telefono.

Lun 20

Mattina in spiaggia, pomeriggio in piscina, relax.

Mar 21

Mamma e bimbi a **Jerez** per il famoso spettacolo dei cavalli Andalusi presso la Reale Scuola Equestre, poi piscina.

Mer 22

Lasciamo il campeggio e riscendiamo verso sud, parcheggiando a ridosso dell'abitato di **Zahara de los Atunes**, ottimi parcheggi liberi per il camper a ridosso del paese e della spiaggia. Dopo un po' di bel mare e spiaggia, puntiamo verso Ronda facendo prima la costa fin oltre Gibilterra (senza andarci però) e poi puntiamo verso dentro. La costa merita e permette di vedere, da alcuni mirador, l'Africa che è vicinissima.

Anche la strada interna di montagna verso **Ronda** è bella e piena di bei pueblos blancos (es. Guacin), sollevandoci dal fatto che non abbiamo visto Arcos de la Frontera. Parcheggiamo e *dormiamo in una strada vicino la polizia*.

Giov 23

Andiamo nel centro di Ronda, famosa per il ponte, ma molto bella anche per il resto che visitiamo con piacere fino all'ora di pranzo. Dopo pranzo andiamo verso **Granada** e ci mettiamo nel campeggio, valido, *Sierra Nevada*. Facciamo spesa nel supermercato e passiamo la serata in campeggio.

Ven 24

In bici verso il centro, e poi arrampicata per l'Alhambra... (magari era meglio lasciare le bici in basso e prendere il bus per la collina dell'Alhambra...); visitiamo quindi Palazzo Nasride (occhio ai rigidissimi orari di ingresso), Alcazaba e Generalife. Che dire su questo sito, è semplicemente inevitabile.. Pranzo al sacco, e poi continuiamo il giro della città, cattedrale, cappella reale, ecc. Poi, abbastanza cotti, rientriamo in campeggio per ristorarci.

Sab 25

Ripartiamo da Granada per andare verso la costa. Decidiamo di passare per le **Alpujarras**, una zona, dicono, bella... non è nulla di che, anche il paese principale, **Orgiva**, ci delude, ed in più facciamo una strada di montagna pessima ed infinita, dove l'unica attrattiva è stata quella di vedere della neve sulla Sierra Nevada. Arriviamo fino a **Cabo di Gata**, bel posto ed accessibile il versante sud che visitiamo un poco, per poi muoverci il versante nord, mettendoci in un campeggio vicino a **Las Negras**, mediocre un po' come tutta la giornata.

Dom 26

Considerando questo camping come uno scalo tecnico, ripartiamo subito verso nord, e parcheggiamo a **Guardamar**, presso un bel campeggetto sul mare, *il Palmar*, e vicino la città, dove la sera fanno tra l'altro la rappresentazione Moros y Cristianos, con sfilata in costume, molto molto bello.

Lun 27

Giornata di relax in camping, ci voleva.

Mart 28

Andiamo a **Valencia**, che non offre proprio dei bei campeggi, e ci piazziamo nel *camping Valencia*, quello che ci ha ispirato di più, senza poi essere eccelso, zona **El Saler**. Nel pomeriggio andiamo in città con l'autobus, e la sera mangiamo la Paella da Ca' Pepe (rinomato), proprio vicino al campeggio, visto che in città sarebbe costata molto di più....

Mer 29

Mamma e bimbi al museo della scienza, bello, poi piscina.

Giov 30

Di buon mattino partiamo verso nord, tutto il giorno in viaggio sino a Carcassonne (Francia), che visitiamo di sera, incantevole, come immaginavamo.

Ven 31

Carcassone - > Lucca

Sab 01

Visita di Lucca, che ci mancava, tappa a Fucecchio per il pranzo, arrivo a casa alle 20:00.

Alcune considerazioni e Conclusioni, sparse

La vacanza ci è piaciuta molto, anche se abbiamo fatto meno mare del previsto, ma tutto sommato vedendo che quasi tutti i camping avevano la piscina, questa è stata una valida alternativa, soprattutto per i bambini.

Purtroppo essendo un equipaggio solo, abbiamo evitato quasi sempre la sosta libera e usato molto i campeggi, che ce li siamo ritrovati pesantemente sul bilancio, insieme ai km e ai biglietti di ingresso nei musei e nelle altre attrazioni che sono piuttosto care... e spessissimo pagano anche i bambini.

Comunque la parte storico culturale ci ha soddisfatto molto, soprattutto le architetture Arabe, e su questo l'Andalucia è la vera culla.

La temperatura è stata meno fastidiosa del previsto, ma forse siamo stati fortunati. La notte spesso bisognava anche coprirsi. La viabilità Spagnola, che già conoscevamo è molto valida, anche nel sud, ottima segnaletica e condizioni dell'asfalto, e rotonde molto diffuse. I dissuasori sono dappertutto. Il gasolio costa sotto 1 Euro. Spesso le città e le periferie sono ciclabili (consigliata molto la bicicletta) e i trasporti pubblici sono molto validi. Altra nota positiva è che le spiagge sono quasi ovunque libere, senza concessioni, anche di fronte alle zone abitate.

Che dire ancora? "hasta a la proxima"!

Per ulteriori informazioni o commenti sono raggiungibile senza problemi via email da.do@hotmail.it